

VERBALE DI ACCORDO

per l'utilizzo di FONDARTIGIANATO
in attuazione del Protocollo del 30.06.09 in merito all'intervento dei Fondi
interprofessionali sulla formazione dei lavoratori sospesi per CIG in deroga

L'anno 2009, il giorno 23 del mese di novembre, nella sede dell'Assessorato al Lavoro della Regione Toscana, via Pico della Mirandola 24, Firenze

tra

la Regione Toscana

e

le Parti Sociali Regionali costituenti Fondartigianato

PREMESSO

che in data 30.06.09 le Parti Sociali e la Regione Toscana hanno sottoscritto un accordo nel quale si impegnano ad *"assicurare il contributo di ogni possibile fonte di finanziamento per l'aggiornamento e la formazione dei lavoratori sospesi o espulsi dal mercato del lavoro e che siano assistiti attraverso politiche passive di sostegno al reddito, nelle forme e nelle modalità previste dalle vigenti disposizioni"*; Jcoy

che tale accordo rimanda alla stipula di successivi specifici accordi per l'attuazione dell'intervento dei Fondi Interprofessionali;

che il Fondo Interprofessionale "Fondartigianato", al fine di procedere alla realizzazione di attività di formazione continua volte a salvaguardare il tessuto economico-produttivo nell'attuale fase di crisi economica, finanziaria e produttiva ha stanziato una prima misura di risorse per la Toscana pari ad € 516.600,00 sull'invito 1° - 2009, per la realizzazione di interventi di formazione a favore dei soggetti destinatari di ammortizzatori sociali; L

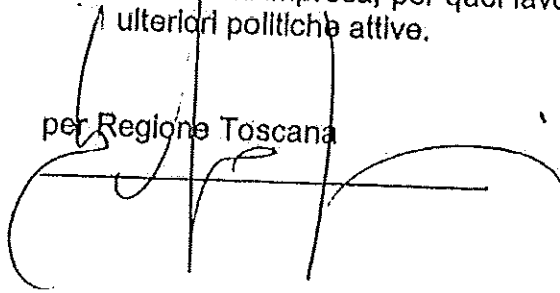
CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. di destinare tali risorse ad interventi di politiche attive per i lavoratori beneficiari di trattamenti di CIG in deroga per cui sia stata presentata domanda di CIG in deroga alla Regione Toscana, dipendenti da imprese aderenti al Fondo alla data di presentazione dei progetti di formazione continua; Jy
2. la presentazione dei progetti a Fondartigianato e i successivi interventi di politiche attive a valere sul Fondo avverrà a sportello fino ad esaurimento Am

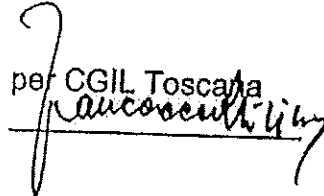
delle risorse e comunque non oltre il 25 maggio 2010, come previsto dall'Avviso 1°-2009;

3. di individuare nelle imprese ubicate nelle Province di Arezzo, Firenze, Pistoia e Prato l'attuazione del presente accordo;
4. nel Verbale di Accordo Sindacale da allegare alla domanda di CIG in deroga dovrà essere specificato che, relativamente al periodo ed ai lavoratori indicati nel verbale e nella domanda, verrà utilizzato il fondo "Fondartiglianato" per la realizzazione delle politiche attive;
5. I soggetti destinatari degli interventi di politica attiva a valere su Fondartiglianato sono comunque tenuti alla presentazione al Centro per l'Impiego secondo quanto disposto dalla normativa in vigore;
6. l'impresa, nella comunicazione ai dipendenti circa la sospensione dal lavoro con la quale il lavoratore deve recarsi al Centro per l'Impiego, dovrà dare anche indicazione della scelta dell'impresa di avvalersi di Fondartiglianato per l'erogazione delle attività di formazione;
7. I soggetti destinatari degli interventi di politica attiva a valere su Fondartiglianato dovranno comunque effettuare un primo intervento di politica attiva¹ presso il Centro per l'Impiego, dove sarà inoltre registrata la scelta dell'impresa, per quel lavoratore, di avvalersi di Fondartiglianato per le ulteriori politiche attive.

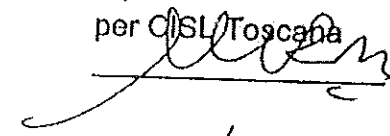
per Regione Toscana



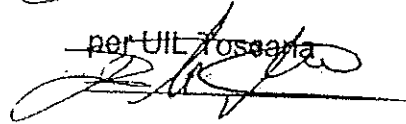
per CGIL Toscana



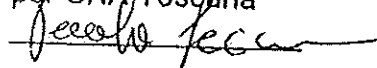
per CISL Toscana



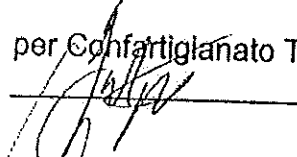
per UIL Toscana



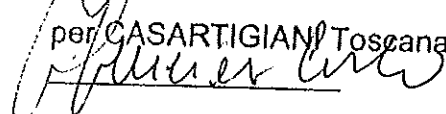
per CNA Toscana



per Confartigianato Toscana



per CASARTIGIANI Toscana



¹ Gli interventi di politica attiva attuati dai Centri per l'Impiego sono descritti nella DGR 569/2009. A titolo esemplificativo, si citano alcuni tipi di intervento di politica attiva: prima informazione, consulenza orientativa di primo e di secondo livello.